

# PREPARARE *la messa*

## **Dalla solennità della SS. Trinità alla 15<sup>a</sup> domenica del Tempo ordinario**

La solennità della Trinità – origine della storia della salvezza – e del *Corpus Domini* – dono d'amore salvifico di Cristo nel suo corpo e nel suo sangue – sono le ultime tappe che ancora riverberano la luce gloriosa della risurrezione pasquale e che **ci consegnano la quotidianità** delle domeniche del Tempo ordinario.

Alla luce del disegno d'amore del Dio Trinità, compiutosi nel Cristo e nel dono dello Spirito, la liturgia della Parola ci richiama a tre realtà decisive della vita cristiana: **il Regno, la fede, l'annuncio.**

La signoria di Dio agisce nel cuore dell'uomo se questi **accoglie la Parola** che porta frutto. È proprio questa accoglienza che si manifesta nella fede, quale **fiducia nella bontà di Dio** che ama le sue creature. È questo amore senza confini che manda ciascuno di noi in missione, per portare agli altri un'autentica **testimonianza evangelica.**

▷ **Solennità della Santissima Trinità:** *Riuniti nel nome della Trinità.* La rivelazione storica di Dio, a partire dall'Antico Testamento, trova compimento nell'evento Gesù, nel cui «nome» diveniamo «figli adottivi» e siamo così introdotti nella comunione d'amore di Padre, Figlio e Spirito Santo.

▷ **Solennità del Corpo e Sangue di Cristo:** *Il Corpo della nuova alleanza.* Gesù, sommo sacerdote, con la propria morte inaugura con l'umanità una nuova alleanza, confermando il patto d'amore voluto da Dio fin dai tempi di Mosè ed ora pienamente compiuto dal dono di sé del Figlio, che si offre come pane e come vino.

▷ **11ª domenica ordinaria:** *L'opera dell'uomo è frutto della Parola.* Nella vita di ogni giorno il Signore parla al nostro cuore, semina nella storia la sua Parola e ci invita ad accoglierla. Solo così vedremo crescere in noi i frutti di una vita buona, in grado di testimoniare al nostro prossimo l'amore di Dio ed «essere graditi» agli occhi del Signore.

▷ **12ª domenica ordinaria:** *Riconoscere nella fede l'amore del Creatore.* La liturgia della Parola ci invita a volgere lo sguardo sulla creazione che ci circonda e riconoscere in essa l'opera del Creatore con uno sguardo di fede e di amore. È Cristo che ci ha rivelato la cura e l'attenzione che Dio Padre ha da sempre e per sempre nei nostri confronti.

▷ **13ª domenica ordinaria:** *Una fede aperta al Dio della vita.* Il racconto evangelico ci testimonia a più riprese i miracoli e le guarigioni operate da Gesù. Questi sono gesti concreti che ci rivelano, nella storia del Nazareno, la presenza misericordiosa di Dio che è Padre e Creatore, colui che ci ha creati «a sua immagine», destinandoci alla vita eterna nella risurrezione.

▷ **14ª domenica ordinaria:** *Il difficile annuncio del Vangelo.* In quanto cristiani, siamo chiamati non solo a gioire della presenza del Signore risorto ma anche a testimoniare a tutti i fratelli e sorelle che incontriamo. Spesso, tuttavia, l'annuncio non è facile e può incontrare la durezza dell'incredulità. D'altra parte è proprio nella debolezza che possiamo rivelare la potenza del Vangelo.

▷ **15ª domenica ordinaria:** *La Parola che ci chiama all'annuncio.* Ripetendo le parole del profeta Amos, ciascuno di noi può sentirsi chiamato e inviato dal Signore ad annunciare la sua Parola, affinché ciascuno possa partecipare della salvezza donata da Gesù e testimoniata dai primi discepoli, compimento del «mistero» d'amore del Padre.